

ACQUARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MANTOVA (MN) - STRADA OSTIGLIESE, 22
Codice Fiscale	01931170201
Numero Rea	MN 209755
P.I.	01931170201
Capitale Sociale Euro	4.842 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118453

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	38.380	47.188
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.138	4.138
Totale immobilizzazioni (B)	42.518	51.326
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.110	30.279
Totale crediti	62.110	30.279
IV - Disponibilità liquide	2.932	30.266
Totale attivo circolante (C)	65.042	60.545
D) Ratei e risconti	2.419	1.531
Totale attivo	109.979	113.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.842	5.325
VI - Altre riserve	0	11.185
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.540	(15.482)
Totale patrimonio netto	8.382	1.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.394	25.602
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.852	80.611
Totale debiti	72.852	80.611
E) Ratei e risconti	5.351	6.161
Totale passivo	109.979	113.402

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	420.431	464.189
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.070	5.177
altri	6.111	6.765
Totale altri ricavi e proventi	7.181	11.942
Totale valore della produzione	427.612	476.131
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.501	31.714
7) per servizi	89.311	95.171
8) per godimento di beni di terzi	32.431	35.130
9) per il personale		
a) salari e stipendi	191.352	224.441
b) oneri sociali	52.483	52.208
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.852	16.708
c) trattamento di fine rapporto	12.770	16.708
e) altri costi	82	0
Totale costi per il personale	256.687	293.357
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.924	18.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.924	18.492
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.924	18.492
14) oneri diversi di gestione	1.771	17.093
Totale costi della produzione	423.625	490.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.987	(14.826)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	289	27
Totale proventi diversi dai precedenti	289	27
Totale altri proventi finanziari	289	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	736	683
Totale interessi e altri oneri finanziari	736	683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(447)	(656)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.540	(15.482)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.540	(15.482)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di bilancio dell'esercizio che viene sottoposto all'approvazione dei soci è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435/bis C.C. poiché per almeno un biennio non sono stati superati i limiti ivi previsti; pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione fornendo in questa sede anche le informative obbligatorie di cui agli artt.:

- 2528 - Ammissione dei soci;

- 2545 - Criteri seguiti nella gestione sociale;

che dovrebbero venire inserite nella relazione sulla gestione.

Esso evidenzia un risultato negativo che si identifica con l'utile conseguito di € 3.540 da considerarsi soddisfacente rappresentando un ritorno ad una marginalità positiva dopo il risultato negativo conseguito nel precedente esercizio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi e le eventuali differenze da arrotondamento sono comprese tra le poste di Patrimonio Netto e nei proventi ed oneri straordinari di conto economico.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo di cui necessiti menzione.

Evidenziamo tuttavia, che si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo-ucraino prima e alle tensioni nel Medio Oriente poi e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione come non si vedeva oramai più da alcuni decenni.

Si è passati dalle preoccupazioni di disponibilità di merce legate al blocco dei porti dislocati sul Mar Nero all'inizio delle ostilità tra Russia e Ucraina, con conseguente incremento dei prezzi, all'opposta situazione odierna in cui, pur con il conflitto ancora in corso, i traffici delle merci – seppur geograficamente diverse – consentono comunque ampia offerta fisica di prodotti a prezzi decisamente svalutati.

Tra le conseguenze delle tensioni nel Medio Oriente vi è la difficoltà delle merci a transitare attraverso il Mar Rosso con direzione mercati asiatici. La particolare abbondanza di offerta dell'origine Russa, quindi, si è per buona parte riversata nel bacino Mediterraneo inflazionando nelle quantità e nei prezzi il mercato europeo.

Quanto sopra si traduce in una situazione di estrema volatilità dei prezzi con rapide e profonde fluttuazioni delle quotazioni con inevitabili ripercussioni sul rapporto domanda/offerta.

Le tensioni geopolitiche in corso, pur alimentando incertezze e volatilità delle quotazioni con profonde conseguenze ed imprevedibili effetti, non hanno inciso negativamente sull'andamento della nostra azienda.

Non avendo, quindi, tali effetti inciso negativamente sui ricavi e non essendo individuabili rischi e incertezze per gli eventi successivi, devono ritenersi sussistenti le condizioni per considerare l'azienda un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Il bilancio è redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi e le eventuali differenze da arrotondamento sono comprese tra le poste di Patrimonio Netto e nei proventi ed oneri straordinari di conto economico.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nella prospettiva di continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423- bis Codice Civile e del Principio contabile OIC 11.

Principi di redazione

L'impostazione del progetto di bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti C.C. come si evidenzia nella presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 medesimo, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se

conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste dello stato patrimoniale.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità nel tempo di applicazione dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 C.C.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono presenti elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio adottato.

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Non sono emersi, nell'esercizio in esame, errori rilevanti, in relazione alla dimensione e natura degli stessi, commessi in esercizi precedenti e tali da poter influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Relativamente ai criteri di valutazione utilizzati precisiamo che essi non si discostano da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non sono stati effettuati raggruppamenti né omissioni di alcuna delle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile né compaiono elementi dell'attivo e/o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si precisa che per tutte le poste iscritte in bilancio sono stati seguiti gli stessi criteri di valutazione adottati negli esercizi precedenti e conformi al dettato dell'art. 2426 C.C.

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura, dimensione e complessità dell'impresa e alle contenute esigenze di carattere organizzativo interno anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di iniziative idonee tenuto conto della dimensione e della ridotta complessità dell'impresa medesima.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	128.517	4.138	132.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.329		81.329
Valore di bilancio	47.188	4.138	51.326
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.115	0	3.115
Ammortamento dell'esercizio	11.924		11.924
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	(8.808)	0	(8.808)
Valore di fine esercizio			
Costo	131.632	4.138	135.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.252		93.252
Valore di bilancio	38.380	4.138	42.518

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che riteniamo verosimilmente rappresentato dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale (D.m. 31/12/1988). Il criterio applicato per l'esercizio in esame "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento vengono calcolate atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature 10%
- Macchinari e impianti 12%
- Mobili e macchine ufficio 12%
- Arredamento 10%
- Autovetture 25%

Il piano di ammortamento dei cespiti è suscettibile di revisione solo nel caso in cui venisse accertata una vita utile residua dei beni diversa da quella originariamente stimata, ivi comprese le cause di svalutazione tecnico-economica.

Si precisa che nessuno dei beni iscritti è stato interessato da rivalutazioni né volontarie né obbligatorie.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.331	8.196	87.990	128.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.597	6.453	66.279	81.329
Valore di bilancio	23.734	1.743	21.711	47.188
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	3.115	0	0	3.115
Ammortamento dell'esercizio	3.973	350	7.601	11.924
Altre variazioni	0	0	1	1
Totale variazioni	(858)	(350)	(7.600)	(8.808)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.446	8.196	87.990	131.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.570	6.803	73.879	93.252
Valore di bilancio	22.876	1.393	14.111	38.380

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di un depuratore.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite unicamente da depositi cauzionali, sono state valutate al costo di acquisto non ritenendo di derogare al criterio previsto dall'art. 2426, 1° comma, C.C. in quanto rappresenta il loro valore attribuibile.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	4.138	0	4.138	0	4.138	0
Totale crediti immobilizzati	4.138	0	4.138	0	4.138	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.138	4.138
Totale	4.138	4.138

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	4.138	4.138

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	4.138	4.138
Totale	4.138	4.138

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo l'OIC 15, Paragrafo 33, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48, irrilevanza che, in particolare, si presume se i crediti sono da considerarsi breve termine avendo scadenza inferiore a dodici mesi.

Per tali crediti, quindi, non si è provveduto né alla attualizzazione né alla valutazione e iscrizione sulla base del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, n. 8 Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione dei crediti commerciali, tutti da considerarsi a breve termine e di realizzazione certa in quanto in massima parte già incassati nel periodo di tempo intercorso fra la fine dell'esercizio e la redazione del presente documento, sono iscritti al valore nominale senza provvedere ad alcuna rettifica poiché tutti ritenuti di realizzazione certa.

Tutti gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale che, sulla base delle predette motivazioni, viene ritenuto rispondente alla effettiva realizzabilità nel breve termine dell'intera massa non rendendosi, pertanto, applicabile il richiamato criterio di cui all'art. 2426, n. 8, Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133	29.867	30.000	30.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.021	2.942	25.963	25.963	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.125	(978)	6.147	6.147	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.279	31.831	62.110	62.110	0	0

Le variazioni intervenute nei crediti iscritti all'attivo circolante sono interamente riconducibili a normali flussi finanziari dell'attività ordinaria.

I crediti aventi natura commerciale sono di realizzazione certa essendo in massima parte già incassati nel periodo di tempo intercorso fra la fine dell'esercizio e la redazione del presente documento.

I crediti tributari sono costituiti dal credito vantato nei confronti dell'Erario per Iva (€ 21.111), per ritenute di acconto (€ 3.535) oltre ad altri crediti di minore rilevanza.

I crediti verso altri sono composti dal credito per contributi da ricevere (€ 5.907) e da altri crediti di minore rilevanza.

Per le motivazioni addotte i crediti sono stati iscritti al valore nominale che viene ritenuto quello corretto in luogo del richiamato criterio di cui all'art. 2426, n. 8, Codice Civile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C. C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.000	30.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.963	25.963
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.147	6.147
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.110	62.110

Avendo sviluppato l'intero volume di affari in ambito nazionale, i crediti esposti in bilancio sono riconducibili alla medesima area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.563	(26.726)	2.837
Denaro e altri valori in cassa	703	(608)	95
Totale disponibilità liquide	30.266	(27.334)	2.932

Le disponibilità liquide corrispondono alla giacenza sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito e alle disponibilità di denaro contante e sono state iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza mediante ripartizione per quote su base temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi e quindi nel rispetto della definizione data dall'art. 2424-bis, comma 5, Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.531	888	2.419
Totale ratei e risconti attivi	1.531	888	2.419

I risconti attivi si riferiscono a premi di assicurazione (€ 1.458), contributo revisione biennale cooperative (€ 879) e ad altri di minore rilevanza già corrisposti alle controparti ma di competenza del prossimo esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.325	0	400	883		4.842
Altre riserve						
Varie altre riserve	11.185	(11.185)	0	-		0
Totale altre riserve	11.185	(11.185)	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.482)	15.482	0	-	3.540	3.540
Totale patrimonio netto	1.028	4.297	400	-	3.540	8.382

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	0
Totale	0

Il capitale sociale costituito da n. 162 quote del valore nominale di € 25,82, da n. 10 quote del valore di € 50,00 e da n. 8 quote del valore unitario di € 250,00, è stato parzialmente utilizzato per la copertura della perdita conseguita nell'esercizio 2012 con proporzionale riduzione del valore nominale delle predette quote.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.842	Capitale	B - C	4.842	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	Utili	B - D	0	11.185	0
Totale altre riserve	0			0	11.185	0
Totale	4.842			4.842	11.185	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				4.842		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva indivisibile	0	Utili	B - D	0	11.185	0

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Totale	0					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alle riserve si precisa che esse sono pienamente disponibili ma, comunque, non distribuibili fra i soci durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento per espressa previsione statutaria conforme al disposto di cui agli artt. 2514 e 2545-ter c.c.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.602
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.770
Utilizzo nell'esercizio	14.978
Totale variazioni	(2.208)
Valore di fine esercizio	23.394

Debiti

Secondo l'OIC 19, Paragrafo 42, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57, irrilevanza che, in particolare, si presume se i debiti sono da considerarsi breve termine avendo scadenza inferiore a dodici mesi.

Per tali debiti, quindi, non si è provveduto né alla attualizzazione né alla valutazione e iscrizione sulla base del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, n. 8 Codice Civile e ciò per tutti i debiti da considerarsi a breve termine e, pertanto, iscritti al valore nominale che, per le motivazioni di cui in premessa, è ritenuto quello corretto in luogo del richiamato criterio di cui all'art. 2426, n. 8, Codice Civile.

In ogni caso, si precisa che il criterio di valutazione al costo ammortizzato non deve obbligatoriamente essere utilizzato in caso di redazione del bilancio nella forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale che, per le motivazioni di cui in premessa, viene ritenuto quello corretto in luogo del richiamato criterio di cui all'art. 2426, n. 8 C.C., la scadenza dei debiti è suddivisa come indicato nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	36.678	(19.988)	16.690	16.690	0	0
Debiti tributari	11.480	4.592	16.072	16.072	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.488	7.285	12.773	12.773	0	0
Altri debiti	26.965	352	27.317	27.317	0	0
Totale debiti	80.611	(7.759)	72.852	72.852	0	0

Le variazioni intervenute nei debiti iscritti al passivo circolante sono interamente riconducibili a normali flussi finanziari dell'attività ordinaria.

I debiti verso fornitori evidenziano variazioni che tuttavia, data la tipicità dell'azienda, devono essere considerate fisiologiche in relazione all'attività svolta.

Le variazioni intervenute negli altri debiti (debiti tributari, verso istituti di previdenza e altri) sono riconducibili a flussi normali tipici del settore.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	16.690	16.690
Debiti tributari	16.072	16.072
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.773	12.773
Altri debiti	27.317	27.317
Debiti	72.852	72.852

Avendo sviluppato il ciclo passivo interamente in ambito nazionale, l'intera massa debitoria si riferisce alla medesima area geografica.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	72.852	72.852

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	16.690	16.690
Debiti tributari	0	0	0	0	16.072	16.072
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	12.773	12.773
Altri debiti	0	0	0	0	27.317	27.317
Totale debiti	0	0	0	0	72.852	72.852

L'intera massa debitoria ha scadenza entro il prossimo esercizio e non è assistita da alcuna garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono stati iscritti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza mediante ripartizione per quote su base temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi e quindi nel rispetto della definizione data dall'art. 2424-bis, comma 5, Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.161	(810)	5.351

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	6.161	(810)	5.351

Il risconto si riferisce unicamente al risconto pluriennale del contributo erogato da Fondazione Comunità Mantovana per l'acquisto dell'arredamento delle stanze degli utenti che viene riscontato in base all'aliquota di ammortamento dei cespiti per l'acquisto dei quali il contributo medesimo è stato erogato.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, riferiti a prestazioni di servizi e di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette pubblico	418.783
Ricavi socio-assistenziali	1.648
Totale	420.431

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	420.431
Totale	420.431

Avendo esercitato attività unicamente in ambito nazionale l'intero volume di affari è riferito alla medesima area geografica.

La voce altri ricavi è così composta:

- Erogazioni liberali da privati per € 300;
- Abbuoni e arrotondamenti attivi per € 7;
- Sopravvenienze attive per € 5.447;
- Altri ricavi per € 657;
- Quota di competenza dell'esercizio del contributo Fondazione Comunità Mantovana per acquisto dell'arredamento delle stanze degli utenti per € 770.

Costi della produzione

I costi sostenuti nell'esercizio, strettamente correlati all'andamento del valore della produzione evidenziano una sostanziale stabilità complessiva in rapporto al volume di affari sviluppato.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	399
Altri	337
Totale	736

I proventi finanziari sono riconducibili agli interessi attivi riconosciuti dall'istituto di credito a fronte della liquidità disponibile sul conto corrente.

Gli oneri finanziari sono in massima parte riconducibili agli interessi riconosciuti agli istituti di credito per l'utilizzo della liquidità.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati iscritti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In assenza di differenze temporanee fra il reddito fiscale e l'utile civilistico non state iscritte né imposte anticipate né imposte differite e pertanto l'onere per imposte sul reddito d'esercizio risultante dal bilancio è quello di competenza dell'esercizio medesimo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. precisiamo che la società svolge la propria attività unicamente presso la sede sociale.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	2
Totale Dipendenti	9

Tutti i lavoratori dipendenti sono soci della cooperativa.

La cooperativa si avvale delle prestazioni di n. 3 soci volontari ai quali, ai sensi della Legge 381/1991, vengono riconosciuti solo i rimborsi delle spese sostenute nell'interesse della Cooperativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Ai componenti l'organo amministrativo non viene riconosciuto alcun compenso.

Non avendo superato i limiti che impongono la nomina del collegio sindacale la società ha nominato il sindaco unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.215
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.215

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non rappresentati dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo di tempo intercorso dalla chiusura dell'esercizio e sino alla redazione della presente relazione non si sono verificati fatti di rilievo endosocietari e/o afferenti all'attività svolta dalla società dei quali necessiti menzione.

Si segnala tuttavia che nei primi mesi del corrente esercizio permangono le problematiche già evidenziate e riconducibili al conflitto militare russo-ucraino seppur con impatti di minore rilievo rispetto al recente passato.

Nonostante le problematiche evidenziate, la nostra società continua la propria attività senza soluzione di continuità.

Sulla base delle evidenze disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili dell'evento bellico si ritiene che dalle stesse non dovrebbero derivare effetti né comportare la necessità di alcuna rettifica delle poste di bilancio in quanto l'attività prosegue ininterrottamente con regolarità a pieno regime e senza interruzione non avendo registrato risoluzioni e/o riduzioni degli ordinativi da parte della clientela, condizioni e prospettive che ci portano a concludere ragionevolmente sulla sussistenza della prospettiva di continuità aziendale.

Per le ragioni già indicate ragioni si ritiene sussistente la prospettiva di continuità aziendale.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E DEGLI INVESTIMENTI

Nel merito della gestione non si prevedono modificazioni significative nell'assetto che ha ormai raggiunto consolidamento dimensionale da considerarsi stabile e non suscettibile di ulteriori modificazioni né sotto il profilo strutturale e delle dotazioni né sotto il profilo organizzativo generale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto nessun contratto che possa essere qualificato come strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 2427-bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 111-septies delle norme transitorie e di attuazione del Cod. Civ. la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla Legge 08/11/1991, n. 381. Ne consegue che essa non è tenuta a fornire alcuna dimostrazione della condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Tuttavia, in relazione alla esigenza di fornire comunque dimostrazione della condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C. si precisa che essa nell'esercizio delle attività sociali si avvale in via esclusiva delle prestazioni lavorative dei soci.

Di seguito viene documentata la sussistenza della condizione di prevalenza sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2513 C. C., comma 1, lettera b).

Voci	Importi	Percentuali
Prestazioni lavorative da soci	256.687	100,00%
Spese per il personale dipendente	0	0,00%
Totale	256.687	100,00%

Si precisa che i medesimi dati assolvono, nel contempo, anche la funzione informativa ex art. 2545 C.C. in ordine alla evidenziazione dei dati relativi alla attività svolta con i soci distintamente da quelli dell'attività svolta con i terzi.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, u.c., C.C. si comunica che durante l'esercizio sono pervenute domande di ammissione a socio relativamente alle quali sono state adottate le seguenti determinazioni:

- Socio cooperatore ordinario, accolte n. 2;
- Socio cooperatore ordinario, respinte n. zero;
- Socio volontario, accolte n. 1, per sussistenza dei requisiti per l'ammissione;
- Socio volontario, respinte n. zero.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La società ha per scopo principale lo svolgimento di servizi riabilitativi-rieducativi di persone segnalate dai servizi SERD e psichiatrici ai sensi della Legge 381/1991 ed in ciò si realizza il più importante aspetto della mutualità fra i soci stessi.

Tale attività viene svolta mediante la gestione diretta della comunità alloggio semiresidenziale e residenziale presso la sede per la quale la Cooperativa è in possesso dell'accreditamento da parte della Regione Lombardia.

Inoltre la Cooperativa è attiva anche nella formulazione e attuazione di progetti regionali di supporto alla famiglia, progetti individuali per inserimenti lavorativi di persone in stato di svantaggio e/o dipendenze varie e azioni di sostegno nei confronti dei soggetti medesimi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Per espressa previsione statutaria, ove le risultanze dell'attività mutualistica lo consentano, e, comunque, nei limiti dell'avanzo economico della stessa, la cooperativa può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno da corrispondere ai soci cooperatori in correlazione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso e comunque mai in misura superiore ai limiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente e/o ai fini fiscali.

In particolare i ristorni potranno essere attribuiti ai soci in relazione ai rispettivi apporti mediante integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori nei limiti dei salari correnti maggiorati del 30% (trenta per cento).

Tuttavia, in relazione alla natura della cooperativa e dell'attività svolta e, in ogni caso, alle negative risultanze della gestione non viene riconosciuto alcunché a tale titolo.

QUANTIFICAZIONE DELL'AMMONTARE RIPARTIBILE A TITOLO DI RISTORNO

Ai fini della determinazione dell'importo massimo erogabile ai soci a titolo di ristorno in relazione all'avanzo derivante dalla gestione dell'esercizio si fa riferimento al contenuto del verbale di ispezione approvato con Decreto del Ministro delle Attività Produttive 6 Dicembre 2004 nonchè alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 9 Luglio 2003, n. 37/E.

Sulla base di tali indicazioni, dalla tavola sinottica che segue si procede alla determinazione dell'ammontare massimo ristornabile ai soci in relazione alla qualità e quantità degli scambi mutualistici:

Voce bilancio CEE	Importo
21 – Utile / Perdita dell'esercizio	3.540
D – Rettifiche di valore di attività finanziarie (*)	0
Poste aventi carattere straordinario (*)	0
Totale importo destinabile a ristorno	3.540
Entità degli scambi mutualistici intrattenuti con i soci (Art. 2513 C.C.)	100,00%
Importo massimo destinabile a ristorno	3.540
(*) le voci vengono considerate nel calcolo soltanto se positive	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che la società, ad esclusione delle prestazioni riconosciute per rette degli utenti, non ha beneficiato di vantaggi economici nell'esercizio dalla Pubblica Amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile conseguito nell'esercizio si precisa che esso è al netto delle imposte dovute ai sensi dell'art. 1, comma 460 e segg. Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e del quale, conformemente alle disposizioni normative, se ne propone la seguente destinazione obbligatoria:

- € 106 pari al 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 Legge 31 gennaio 1992n. 59;
- € 1.062 pari al 30% alla riserva legale indivisibile;
- € 2.372 alla riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbe subire le variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mantova, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Francesca Andreani)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Francesca Andreani ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.